



Insieme

Periodico della Comunità Pastorale "Santa Gianna Beretta Molla e San Paolo VI" in Magenta n. 251



FRATELLI TUTTI, CHIAMATI A PRENDERCI CURA

Miei Cari,

domani inizia la Scuola; a tutti: alunni, insegnanti, personale non docente, auguri di un buon anno scolastico.

Siamo a settembre, il mese della ripresa: l'augurio al mondo del lavoro; il pensiero va soprattutto a quanti hanno un lavoro precario e a chi è alla ricerca di un lavoro.

I nostri auguri siano anche accompagnati dalla preghiera.

A questo punto inoltrato del 2020, guardando in retrospettiva, mi chiedo come ricorderemo questo anno. Sarà solo l'anno del Covid, dei tamponi, del lockdown, del distanziamento? L'anno in cui la morte, con numeri di deceduti spaventosamente sempre in crescita, l'ha fatta da padrona?

Io vorrei invitare tutti a ripartire dalla nostra fede in Gesù, morto e risorto.

In una antica e stupenda sequenza della liturgia, nella notte di Pasqua, si cantano queste parole: **"La morte e la vita si sono affrontate in un prodigioso duello..."**: è quello decisivo di Cristo, che vince sulla morte.

Un angoscioso duello tra la vita e la morte è stato anche quello avvenuto

sotto i nostri occhi nei mesi scorsi di quest'anno. Ma la vita – che per noi è lo stesso Cristo Gesù, il vivente! – ha vinto ancora una volta.

Sì! Gesù, nostra *«via, verità e vita»* (Gv 14,6); Gesù, *«la risurrezione e la vita»* (Gv 11,25); Gesù è venuto, perché *«tutti abbiano la vita e l'abbiano in sovrabbondanza»* (Gv 10,10).

San Paolo, nella Messa di domenica scorsa (6 settembre), ce lo ha detto con forza: se Cristo non è risorto, se non crediamo che farà risorgere anche noi, vana e inutile è la nostra fede. Mi domando: noi a che cosa crediamo? In chi crediamo?

«Se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi – e lo Spirito abita certamente in noi, dal giorno del nostro battesimo – colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi» (Rm 8,11).

È proprio a partire da questa certezza di fede che rivolgo a tutti due sollecitazioni.

La prima: attendiamo **la nuova encicli-**

ca di papa Francesco, dal promettente titolo: **"FRATELLI TUTTI"**.

Prendiamola in seria considerazione! Tutti fratelli, per fare della nostra vita, perché in relazione con la vita degli altri, un capolavoro, un'opera d'arte, un paradiso. È riscoprendo che siamo tutti fratelli, che si potrà contraddire l'asserto di Jean Paul Sartre (filosofo dichiaratamente ateo): "l'altro è il nostro inferno", con: "l'altro è il nostro paradiso".

La seconda sollecitazione: leggiamo la **Lettera alla Città: "CHI SI PRENDE CURA DI ME? La domanda insopprimibile"**. Espressione del Consiglio Pastorale e della Diaconia, contiene l'invito a un dialogo umile, cordiale e - ci auguriamo - fecondo con tutti. Un dialogo che non si fermi alle parole, ma diventi cura premurosa gli uni verso gli altri.

Miei cari, accogliamo queste due chiamate: alla fratellanza e alla cura, e guardando a Gesù, innamorato della vita, che ci dona la vita in pienezza, possiamo in questo 2020 non perdere mai la speranza!

don Giuseppe

PRESENTAZIONE LETTERA ALLA CITTÀ

Oggi troverete in tutte le chiese della Comunità Pastorale di Magenta la Lettera alla Città i cui contenuti sono stati presentati alla stampa martedì da don Giuseppe, don Davide e dai consiglieri pastorali Luisella Magnaghi e Giorgio Cerati. È possibile trovare la Lettera anche in formato pdf sul sito della Comunità Pastorale: www.comunitapastoralemagenta.it



DISPONIBILITÀ CONFESSIONI

S. Martino	mer - ven ore 9.30 - 11 lun - gio - sab ore 15.30 - 17.30 N.B. compatibilmente con gli orari di eventuali funerali
Pontevecchio	sabato ore 10 - 12 / 15 - 17
Pontenuovo	Mercoledì e venerdì ore 9-10 / sabato ore 17-18
Ss. Giovanni B. e Girolamo E.	sabato ore 10 - 12
S. Famiglia	lunedì ore 17 - 18; mercoledì ore 9 - 10 sabato ore 17 - 18
S. Luca	dal lunedì al venerdì ore 18.30 - 19

ORARI SS MESSE		S. Martino Basilica	Pontevecchio	Pontenuovo	S. Giovanni B. S. Girolamo E.	Sacra Famiglia	S. Luca ospedale	Canossiane cappella
	lunedì	8.30 - 18	8.30	-	8.30	8.30	19	7
	martedì	8.30 - 18	8.30	-	18	8.30	19	7
	mercoledì	8.30 - 18	-	8.30	8.30	8.30	19	7
	giovedì	8.30 - 18	8.30	-	18	8.30	19	7
	venerdì	8.30 - 18	-	8.30	8.30	8.30	19	7
	sabato	8.30 e 18 vigiliare	20.30 vigiliare	18 vigiliare	17.30 vigiliare	18.30 vigiliare	-	-
	DOMENICA	7.30 - 9 - 10.30 18 - 21	9.30	11	8.30 - 10.30 17.30	8.30 - 10.30 18.30	-	-

LETTERA ALLA CITTÀ

Oggi in tutte le chiese e sul sito web della Comunità Pastorale di Magenta (in pdf) potrete trovare la **Lettera alla Città**. Chi sono il mittente, il destinatario e l'oggetto di tale missiva?

Mittente: la Comunità cristiana che vuole essere Chiesa in uscita, pronta all'incontro col prossimo.

Destinatario: il popolo cittadino, differente dalla folla, in quanto ha una precisa identità ed è composto da fratelli e sorelle. Questa fratellanza universale si manifesta anche attraverso un dialogo: affettuoso e rispettoso delle legittime differenze; cordiale, nel senso che parte dal cuore che parla, ascolta, si mette in relazione; condiviso; fecondo.

Oggetto: ecologia integrale, cura della persona, attenzione per i più fragili (poveri e giovani, soli, chi vive nelle periferie esistenziali. La situazione vissuta della pandemia ci serva come occasione per: ricordare, raccontare, dialogare, confrontarsi con tutti - istituzioni, associazioni, cittadini - e operare delle scelte per il ben-essere comune.

RIFLESSIONI SUL VANGELO

Da lunedì al venerdì su Radio Magenta

è possibile ascoltare la riflessione sul Vangelo del giorno da parte dei sacerdoti della nostra Comunità.

L'appuntamento è dopo il radiogiornale delle ore 20.20.

www.radiomagenta.it oppure scaricando la app

INCONTRI PER I FIDANZATI

Le coppie interessate agli incontri per i fidanzati che si terranno in ottobre-novembre prendano contatto entro fine settembre con **don Roberto 3409249463**

CAPIENZA BASILICA S.MARTINO

Seguendo le ultime disposizioni in materia di sicurezza, la nostra Basilica - che è la seconda chiesa per grandezza della diocesi di Milano, dopo il Duomo - può contenere nella massima sicurezza dai 270 ai 300 posti.

www.comunitapastoralemagenta.it



CRESCERE INSIEME: AAA CERCASI VOLONTARI

Crescere Insieme prosegue anche quest'anno,

ma... ha bisogno di te! Prossimamente forniremo informazioni precise su giorni, orari e modalità del servizio. In questo momento però, date le misure di sicurezza motivate dall'emergenza Covid-19 occorre l'aiuto e la presenza di volontari adulti. Per chi volesse maggiori informazioni o volesse aderire si può mettere in contatto con

Emanuele al numero: 3296712640.

PRIMA COMUNIONE

Ss. MESSE

S. Martino

13 - 20 - 27 settembre
11 ottobre - 3 gennaio
ore 11.30

Pontenuovo

20 - 27 settembre ore 11

Pontevecchio

4 - 11 - 26 ottobre ore 9.30

Ss. Giovanni B.
e Girolamo E.

13 - 20 settembre,
11 - 25 ottobre ore 10.30

S. Famiglia

4 - 11 ottobre ore 11.30



LITURGIA

Domenica 13: Lc 9,18-22 - Terza dopo il Martirio di S. Giovanni Battista

Lunedì 14: Gv 3,13-17 - Esaltazione della S. Croce

Martedì 15: Lc 18, 1-8 - Beata Vergine Maria Addolorata

Mercoledì 16: Lc 18, 15-17

Giovedì 17: Lc 18, 18-23

Venerdì 18: Lc 18, 24-27

Sabato 19: Lc 12, 32-34

Domenica 20: Gv 6, 24-35 - Quarta dopo il Martirio di S. Giovanni Battista

Festa della settimana: **Esaltazione della Santa Croce**. Si può riconoscere l'origine della festa dell'esaltazione della Croce nel culto delle prime comunità cristiane a Gerusalemme dove, come si può leggere nel diario della pellegrina Eteria (sec. IV), il Venerdì Santo si adorava solennemente la Santa Croce. La leggenda attribuisce a sant'Elena, la madre dell'imperatore Costantino, il ritrovamento della Santa Croce, alla data appunto del 14 settembre. Ma storicamente questo è il giorno della dedicazione delle due basiliche costantiniane, il Martyrion e l'Anastasis (Risurrezione), costruite nella prima metà del IV secolo tra il Golgota e il sepolcro di Gesù. Nel cuore della festa odierna rimane non più il culto della Croce, ma la contemplazione del mistero della Croce come strumento della redenzione universale.

La Croce è la gloria di Cristo, l'esaltazione di Cristo, immagine luminosa dell'amore di Dio per l'umanità; levata in alto, con le sue braccia aperte ad abbracciare la terra, mostra ai credenti la via della vita piena, attraverso la partecipazione al cammino pasquale del Signore crocifisso e risorto.

